



LA RASSEGNA

Appuntamento a settembre con i Dialoghi di Trani nel segno dell'accoglienza

Dal 12 al 22, tanti gli ospiti prestigiosi

di NICO AURORA

Undici giorni tutti d'un fiato, dal 12 al 22 settembre, per dare forma e sostanza ad una delle manifestazioni culturali più longeve del Mezzogiorno. I Dialoghi di Trani compiono 23 anni e si sentono «forever young», dice Lucia Perrone Capano, presidente dell'associazione La Maria del porto, organizzatrice del festival.

La citazione, canora e cinematografica allo stesso tempo, connota una rassegna che cammina di pari passo con il nuovo secolo, ha aperto la strada ad tante altre importanti kermesse culturali, ma nel frattempo ha avuto sempre la capacità di stare sul pezzo e rinnovarsi, soprattutto facendo rete attraverso la cultura.

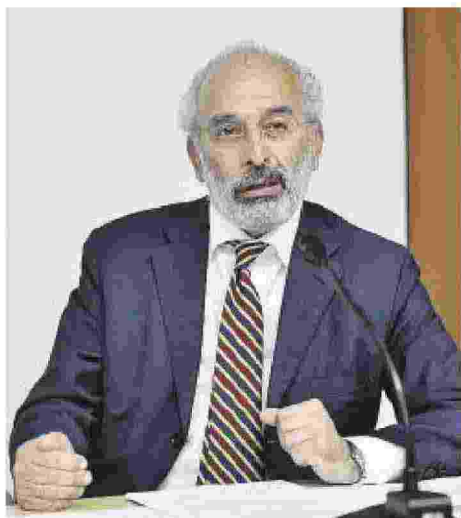
Per questo nei Dialoghi di Trani credono i tanti personaggi di spicco che anche quest'anno formeranno il parterre degli ospiti. Fra questi Giuliano Amato, Alessandro Baricco, Gad Lerner, Luciano Canfora, don Mattia Ferrari, padre Enzo Fortunato, Nichi Vendola, Valentina Romani, Massimo Bray e tanti altri.

C'è poi Serena Dandini, che presenterà la serata finale del premio «Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi», in programma nella sede della fondazione stessa il 12 settembre, in apertura del programma della manifestazione. Qui le edizioni sono nove e, per questa, si è registrato l'ennesimo record di opere proposte: ben 94, davvero tante se si considera che, negli otto anni precedenti, il premio ha visto la partecipazione di poco più di 400 titoli di scrittori esordienti.

Il tema dei Dialoghi 2024 è «Accogliere», che non può essere banalmente ristretto alla grave piaga delle nuove migrazioni, ma sarà declinato attraverso gli ambiti di turismo, sanità, giustizia riparativa, intelligenza artificiale delle, istanze del mondo giovanile. «Accogliere è un gesto che va ben oltre il semplice atto fisico di dare rifugio e sostegno - spiega Rosanna Gaeta, direttore artistico del festival. È un atto di apertura, comprensione e umanità che i Dialoghi di Trani vogliono declinare nei molteplici contesti in cui tutti siamo chiamati a farlo».

Ma «accogliere» è anche l'azione di chi crede nei Dialoghi e li sosterrà - Regione, Comune di Trani, Camera di commercio ed anche la piccola, ma ambiziosa municipalità di Orsara di Puglia. Proprio la cittadina dauna ospiterà una significativa parte del programma il 18 settembre, con la presentazione del nuovo libro di Sigfrido Ranucci. Nella rete delle «accoglienze» e partecipazioni anche il Comune di Gravina in Puglia e la fondazione Ettore Pomarici Santomasi.

E poi i Dialoghi proiettati verso l'estero, grazie alla collaborazione con l'Istituto italiano di cultura di Praga e la partecipazione al Salone internazionale del libro di Algeri, a fine ottobre. Inoltre, durante le date del festival a Trani (specificatamente dal 19 al 22 settembre fra Palazzo San Giorgio, piazza Quercia, biblioteca comunale e Dimore marinare) tornerà l'Accademia romana di Roma. Ed ancora, esordio per il Goethe institut di Monaco di Baviera e per il «Manhattan short film festival», nato a New York e connesso con varie parti del mondo che, per l'Italia, saranno soltanto Thiene, Torino e Trani.



KERMESSE Il giornalista e scrittore Gad Lerner



074884

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.